



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 101 del 18 dicembre 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio del Comune di Lecce. *i.e.*

L'anno - DUEMILAQUATTORDICI - addì - 18 - del mese di - dicembre - alle ore - 10,15 - ora di convocazione - 9,00 - in Lecce, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Alfredo PAGLIARO con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO		X	18) MARTELLA ROBERTO	X	
2) BORGIA GIANLUCA		X	19) MAZZOTTA PARIDE		X
3) BRANDI NUNZIATINA		XG	20) MELICA LUIGI	X	
4) CAIRO PAOLO		X	21) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
5) CALO' FERNANDO	X		22) MONTINARO DANIELE		X
6) CAPONE LOREDANA		X	23) PAGLIARO ALFREDO	X	
7) CIARDO ROCCO	X		24) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
8) CITRARO SAVERIO		X	25) RIPA GIUSEPPE		X
9) D'AUTILIA DAMIANO		X	26) ROTUNDO ANTONIO	X	
10) FORESIO PAOLO	X		27) SALVEMINI CARLO	X	
11) GARRISI GIOVANNI	X		28) SCORRANO GIANPAOLO	X	
12) GRECO FIORINO		X	29) SIGNORE PIERPAOLO		X
13) GUERRIERI GIORDANA	X		30) SIGNORE SERGIO		X
14) INGUSCIO LUCIO		X	31) TONDO ANGELO	X	
15) LAMOSA ANTONIO	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) LEUCCI MARIA PAOLA	X		33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARIANO FRANCESCA	X				
CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN				X	

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) TESSITORE CARMEN (v.s.)	X		6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO	X		7) MESSUTI GAETANO		X
3) COCLITE LUIGI	X		8) MONOSI ATTILIO		X
4) DELLI NOCI ALESSANDRO	X		9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA		X			

In totale presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri - Assenti n. 14 Consiglieri

Il Governo ritira la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria. Modifica ed integrazione, per ulteriori approfondimenti in Commissione Consiliare Statuto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 4 (ex 14) iscritto all'O.D.G. avente per oggetto:

➤ ***Approvazione Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio del Comune di Lecce.***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessuno è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, che all'unanimità dei presenti viene approvata;

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano in aula i Consiglieri:

PRESENTI N. 17

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - TORRICELLI - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - SCORRANO - GUERRIERI - MARTELLA - GARRISI - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli articoli 927 e seguenti del Codice Civile attribuiscono al Sindaco una serie di attività relative alla gestione degli oggetti rinvenuti nell'ambito del territorio comunale;
- il Comune di Lecce intende disciplinare il funzionamento delle procedure relative al ritrovamento degli oggetti sul territorio comunale in quanto attualmente è sprovvisto di regolamento;

Considerato che:

- o è necessario disciplinare l'iter da seguire in merito alla gestione degli oggetti rinvenuti sul territorio comunale;
- o è fondamentale stabilire le procedure da adottare relative all'accettazione, alla registrazione, alla pubblicazione, alla restituzione o distruzione degli oggetti e dei documenti rinvenuti sul territorio dal Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 927 - 928 - 929 - 930 del Codice Civile

Visto il relativo parere della Commissione Consiliare in data 12/12/2014;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti, resi ed espressi nei modi e forme di legge

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - TORRICELLI - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - SCORRANO - GUERRIERI - MARTELLA - GARRISI - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE)

DELIBERA

Approvare il "Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio del Comune di Lecce" formato da 10 articoli ed allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - TORRICELLI - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - SCORRANO - GUERRIERI - MARTELLA - GARRISI - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti**

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLIARO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere POSITIVO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 04/12/2014

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to //

DATA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 22 DIC 2014 al 5 GEN 2015

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

Lecce, 22 DIC 2014

L'Addetto al Servizio



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal al

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

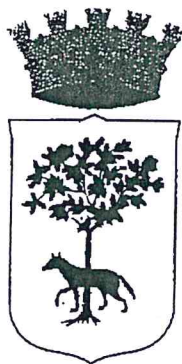
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, il 22 DIC 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA

TESTO PROPOSTO
ED APPROVATO

Allegato alla Delib.ne del C. C.
n. 101 del 18/12/2014



Città di Lecce

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEGLI OGGETTI
RINVENUTI NEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI LECCE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 101 del 18 dicembre 2014



INDICE

Art. 1 Oggetto del Regolamento	
Art. 2 Ambito di applicazione	
Art. 3 Registrazione e pubblicità del ritrovamento	
Art. 4 Casi particolari	
Art. 5 Responsabilità	
Art. 6 Restituzione al proprietario	
Art. 7 Restituzione al rinvenitore	
Art. 8 Verbale di restituzione	
Art. 9 Acquisto della proprietà del bene rinvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale	
Art. 10 Disposizioni finali	

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI OGGETTI RINVENUTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la gestione delle cose mobili ritrovate nell'ambito del territorio comunale secondo quanto indicato dal Codice Civile – Libro III, Titolo II, Capo III, Sezione I – Artt. 927 e seguenti.

La gestione di tali beni è di competenza del Sindaco e viene svolta all'interno dell'Amministrazione Comunale dall'Ufficio Oggetti Smarriti del Settore Economico Finanziario - Economato (in seguito Ufficio).

Art. 2

Ambito di applicazione

L'Ufficio ha competenza a ricevere, conservare e quindi restituire o alienare gli oggetti ritrovati nell'ambito del territorio comunale, qualora smarriti e non immediatamente riconducibili al legittimo proprietario.

Le disposizioni del presente regolamento non si applicano:

- a) ad armi, munizioni, esplosivi, sostanze pericolose, nocive o sospette la cui accettazione è di esclusiva competenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- b) agli oggetti palesemente abbandonati perché fuori uso o aventi valore di mero rottame;
- c) ai veicoli a motore con targa o muniti di altro sistema di registrazione che consenta di individuare il proprietario.

Art. 3

Registrazione e pubblicità del ritrovamento

Per ogni oggetto consegnato presso l'Ufficio viene redatto un verbale di deposito con la descrizione dell'oggetto e le indicazioni del ritrovamento.

Al rinvenitore è rilasciata una copia del suddetto verbale e gli vengono fornite le indicazioni sulla modalità per l'eventuale ritiro.

Se non espressamente richiesto, non viene redatto alcun verbale per oggetti privi di valore commerciale quali chiavi, scarpe, guanti, berretti, penne, agende, quaderni, libri, ecc....

I verbali sono compilati in ordine numerico progressivo e formeranno un elenco.

Qualora il bene sia consegnato da agenti delle Autorità di Pubblica Sicurezza, da operatori dei gestori di servizi pubblici o altri Enti lo stesso deve essere accompagnato da una nota di consegna contenente la descrizione dell'oggetto e le circostanze del ritrovamento.

L'Ufficio provvede alla verifica della rispondenza degli oggetti trasmessi e descritti nella nota di consegna.

L'elenco degli oggetti ritrovati è pubblicato mensilmente all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 928 del Codice Civile.

Art. 4

Casi particolari

Gli oggetti preziosi o di valore e le banconote verranno custoditi adeguatamente, secondo le modalità ritenute più idonee.

Gli oggetti consegnati quali zaini, borsoni, valigie devono possibilmente pervenire svuotati da eventuali contenuti (vestiario, alimenti, materiale deperibile, materiale per l'igiene personale, ecc...) la cui conservazione potrebbe determinare problemi di carattere igienico sanitario.

Qualora gli stessi vengano consegnati chiusi, l'Ufficio provvede all'apertura per verificare l'eventuale presenza di sostanze nocive o pericolose inviando, se del caso, comunicazione all'Autorità competente.

Nel caso di rinvenimento di documenti:

- a) se appartenenti a persone residenti, l'Ufficio provvede all'invio di una comunicazione agli interessati, secondo le modalità ritenute più idonee;
- b) se appartenenti a persone residenti fuori dal Comune, l'Ufficio li invia al Sindaco del Comune di appartenenza;
- c) se trattasi di passaporti, l'Ufficio provvede ad inviarli alla Questura;
- d) se appartenenti a cittadini stranieri, non domiciliati in Italia, l'Ufficio provvede ad inviarli alle rispettive Ambasciate.

Decorsi 90 giorni dall'avvenuto deposito si procederà all'eliminazione degli oggetti privi di valore commerciale non reclamati da alcuno; eventuali oggetti privi di valore che possano avere una qualche utilità, quali i capi di vestiario usato, gli occhiali usati, i libri usati, ecc..., possono essere conferiti a enti caritatevoli o di utilità sociale.

Art. 5

Responsabilità

L'addetto all'Ufficio è personalmente responsabile, della conservazione degli oggetti e della restituzione ai singoli proprietari o rinventori.

L'Ufficio non risponde di eventuali danni o irregolarità che si possono verificare con riferimento alla conservazione e/o alla consegna e/o alla restituzione di beni rinvenuti da parte di altri Enti/Autorità.

L'Ufficio rimane estraneo ad eventuali rapporti intercorrenti fra proprietario del bene e rinventore del predetto.

Art. 6

Restituzione al proprietario

Gli oggetti ritrovati sono restituiti al legittimo proprietario che ha l'obbligo di fornire all'Ufficio la descrizione dettagliata del bene, idonea documentazione comprovante la proprietà ed eventuale copia della denuncia presentata alle autorità competenti.

Art. 7

Restituzione al rinventore

Trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione di cui al precedente art. 3 senza che il proprietario si sia presentato, l'oggetto è messo a disposizione del rinventore.

Lo stesso è tenuto a ritirarlo entro 90 giorni dalla data di cui al comma precedente e secondo le indicazioni che gli sono state impartite all'atto del ritrovamento.

Tali disposizioni non si applicano ai pubblici ufficiali ed agli incaricati di pubblici servizi, per cose ritrovate durante l'esercizio delle loro funzioni o attività pubbliche, nonché ai conducenti di veicoli in servizio pubblico per le cose ritrovate all'interno delle vetture..

Art. 8

Verbale di restituzione

All'atto della restituzione del bene, l'Ufficio redige un verbale di consegna, rilasciandone una copia al proprietario o al rinventore, contenente la descrizione dell'oggetto, le indicazioni del ritrovamento e l'attestazione di avvenuta restituzione.

Art. 9

Acquisto della proprietà del bene rinvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale

Decorsi i termini di cui all'art. 929 del Codice Civile e l'ulteriore termine di cui all'art. 7 senza che il proprietario o il rinvenitore si siano presentati a reclamare l'oggetto, questo diviene di proprietà dell'Amministrazione.

Art. 10

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio del Comune.